

# Il Natale delle famiglie fragili Donati tremila buoni spesa

**A**l natale tarantino non mancheranno luci e solidarietà per le famiglie in difficoltà, grazie anche all'impegno di fondazione Megamark di Trani. Oggi alle 18 sarà acceso l'albero di luci led in piazza della Vittoria. Megamark, insieme ai supermercati A&O, Dok, Famila e ai pet store Joe Zampetti, ha anche donato al Comune di Taranto tremila buoni spesa da venti euro destinati alle famiglie più fragili. L'albero di Natale è alto circa trenta metri ed è adornato con oltre 100mila lampadine led. Realizzato dalla MarianoLight, l'azienda salentina famosa in tutto il mondo per le sue sculture di luci, sarà illuminato per la festa di Santa Cecilia, che dà il via al Natale tarantino. Alla cerimonia di accensione, presentata dal conduttore e attore televisivo Mauro Pulpito, saranno presenti il presidente del gruppo e della fondazione Megamark Giovanni Pomarico e il direttore operativo e coordinatore della fondazione Francesco Pomarico. Interverrà l'attore e doppiatore Luca Ward che ha inter-

pretato il testo emozionale "Amata terra mia" che si potrà ascoltare all'interno dell'albero e i bambini dell'istituto San Giovanni Bosco che allieteranno la festa con canti natalizi. L'albero, realizzato con luci a Led a basso consumo energetico, sarà acceso solo all'imbrunire e sarà spento durante la notte, in omaggio a un uso responsabile dell'energia. Per l'installazione luminosa, inoltre, è stato richiesto e ottenuto dal gestore dell'energia elettrica un bollino verde che certifica una fornitura di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili. «Dopo la pandemia e pur nel pieno di una difficile crisi economica abbiamo bisogno di ritrovare un po' di normalità e di quel calore che solo il Natale sa donare», spiga il ca- valiere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente del gruppo e della fondazione Megamark. «L'intento di queste iniziative è quello di preservare l'atmosfera della festa senza dimenticare un uso consapevole e responsabile della risorsa energetica, oggi più preziosa che mai e senza trascurare chi è meno fortunato».

